

LINGUE UTILIZZATE

- Francese/ Spagnolo
- Francese/ Italiano

(Traduzione organizzata nei gruppi e nelle sedute plenarie secondo la lingua dei partecipanti iscritti)

ISCRIZIONI

Modalità di iscrizione:

Prendere contatto per mail : inviare la richiesta di iscrizione allegando un breve curriculum vitae relativo al proprio percorso di formazione.

Numero di posti limitato a 50 partecipanti.

Registrazione desiderata prima di dicembre 2020.

c.desmarez@yahoo.com
sylvainmissonnier@gmail.com

ECM europei sono in corso di validazione

Sede del Seminario : Abbazia San José, facilmente raggiungibile da Valencia (Spagna)

L'abbazia San José offre una possibilità di Seminario residenziale. I partecipanti alloggiano e consumano i pasti in loco.

La quota d'iscrizione ammonta a 400,00 Euro per i tre giorni e comprende : pernottamento, colazioni, tutti i pasti e le serate artistiche. Le spese di viaggio non sono comprese

<https://www.abadiasanjose.com/>

DISPOSITIVO

Proponiamo un dispositivo di lavoro in grande gruppo e in piccoli sotto gruppi per facilitare la ricchezza della condivisione. Ne emergerà un contenuto che declinerà i diversi aspetti del « traumatico » unendo la clinica la teoria lungo questi tre giorni di approfondimento.

Questo seminario di formazione europeo per una formazione approfondita è destinato a psichiatri, psichiatri infantili, psicologi e psicoterapeuti e ad altri professionisti (operatori sociali, educatori...) che abbiano già effettuato altre formazioni e che abbiano una conoscenza della psicopatologia. Il numero dei posti è limitato a 50 partecipanti e la selezione si svolgerà a partire dal curriculum professionale inviato che indichi il percorso di formazione.

Organizzazione

AEPEA.ORG



Commissione
Formazione
da AEPEA

In collaborazione con



ASMI.ES

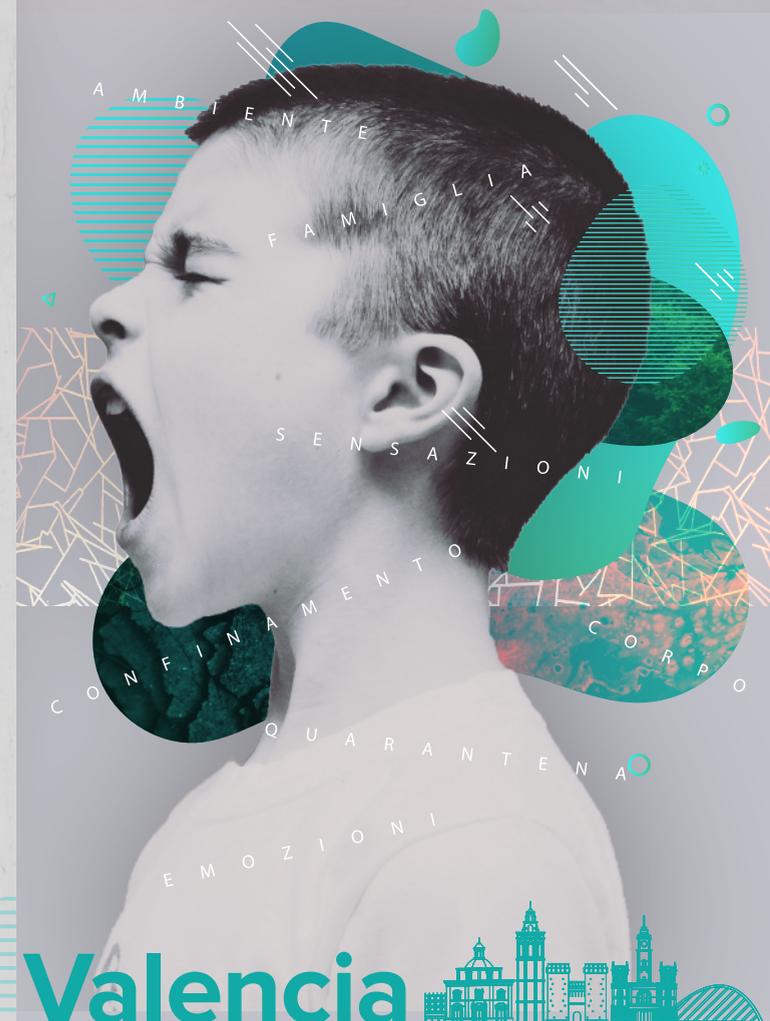
Asociación para la Salud Mental
Infantil desde la Gestación



DESIGN - KEBOAGENCY.COM

1° Seminario Europeo Residenziale

IL TRAUMATICO



27- 30 Maggio

2021

Abbazia
San José

AEPEA.ORG

Organizzato dalla Commissione
Formazione da AEPEA

ARGOMENTI

Come rivisitare il « traumatico » nelle nostre pratiche cliniche attuali alla luce delle più recenti conoscenze sull'argomento, tenendo conto di tutte le proposte dalla psicanalisi contemporanea sui funzionamenti psichici e sui vissuti dei soggetti sottoposti al trauma.

Il traumatico, secondo Bokanowski (2002), rappresenta sia la brusca eruzione di angoscia nell'apparato psichico che la successiva costruzione di un modo di funzionamento specifico di cui il soggetto avvertirà gli effetti.

La specificità dell'approccio psicanalitico consiste allora nell'analisi della dimensione soggettiva e intrapsichica sia quando l'evento esterno suscita degli eccessi di angoscia e di eccitazione, sia nelle circostanze in cui le irruzioni interne non trovano appoggio nell'ambiente circostante per contenerle ed assicurare loro un percorso costruttivo.

Questo modello di comprensione può, inoltre, essere un modello che permette di riflettere su i diversi approcci terapeutici che possono essere adattati ai bisogni essenziali di contenimento e di dono di senso per gli individui che hanno subito un'effrazione traumatica e si trovino sommersi dall'angoscia.

Il mondo contemporaneo, la situazione geopolitica mondiale, la grande pandemia del Coronavirus del 2020, la clinica dei primi legami genitori-figli, i progressi della medicina e molte altre evoluzioni attuali ci portano ad incontrare numerosi bambini, adolescenti e famiglie sottoposti ai traumi dell'immigrazione, della violenza, della malattia, dell'abbandono, della separazione...

In che modo la nostra posizione di ascolto psicoterapeutico può permettere di aprire questo campo clinico talmente delicato ? Come conservare un'apertura polifattoriale e pluridisciplinare nell'ascolto del trauma ? Come può uno psicoterapeuta lavorare in questo campo clinico senza essere preso nel processo di dissociazione del pensiero ? Come adattare il nostro dispositivo clinico alle diverse età dei bambini ?

A partire dalle nostre pratiche cliniche, dalle rappresentazioni che ne danno i diversi media e dalle concezioni teoriche del traumatico, noi ci proponiamo di approfondire i punti sensibili che costituiscono una via possibile per pensare alcuni aspetti essenziali della realtà psichica e della relazione terapeutica, come ad esempio la nozione di « après-coup ».

ATTIVITÀ

GIOVEDÌ 27

La sera, pernottamento e cena in loco

VENERDÌ 28

9,30 - 12,30 **Seduta Plenaria** : Concetti teorico-clinici sul tema del « Traumatico »

14,00 - 17,00 **Lavoro in piccoli gruppi** : Tematiche presentate ed elaborate all'ambito di ciascun piccolo gruppo, sviluppate seguendo diversi dispositivi.

Organizzazione di una serata Jazz

SABATO 29

9,30 - 12,30 **Lavoro in piccoli gruppi**

14,00 - 17,00 **Lavoro in grandi gruppi**

Serata e presentazione cinematografica sul tema del Trauma

DOMENICA 30

9,30 - 11,30 **Seduta Plenaria e conclusione dei lavori.**

COMITÉ D'ORGANISATION

Michel Cailliau, Psicologo clinico, Psicoterapeuta, Formatore e Coordinatore generale dell'IFISAM (Istituto di Formazione per l'intervento in Salute Mentale, Belgio, www.ifisam.be), operatore e supervisore in istituzioni, attuale Presidente della Federazione belga francofona di psicoterapia psicanalitica e membro fondatore della Federazione dei Psicologi clinici di orientamento psicanalitico (APPPsy).

Christine Desmarez, Psichiatra del bambino e dell'adolescente, psicanalista (SBP/IPA) psicoterapeuta della famiglia, Formatrice del GERCPEA in Lussemburgo (Formazione in Psicoterapia Psicanalitica), del GECFAPPE (formazione in terapie delle relazioni precoci) e a l'ULB (formazione alla psicoterapia psicanalitica (Bruxelles).

Catherine Hamon, Neuropsichiatra, Psicoterapeuta dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Formatrice in Psichiatria perinatale e della prima infanzia per professionisti sanitari e psicosociali. Forlì, Italia.

Isabelle Lambotte, Psicologa clinica, Psicoterapeuta, Dottore in Psicologia, Formatrice e Coordinatrice della Formazione Continua in clinica psicoterapeutica dell'infanzia e dell'adolescenza del ULB (Università Libera di Bruxelles, Belgio), Responsabile dell'Unità di Psicologia all'HUDERF (Ospedale Universitario « des Enfants Reine Fabiola ») e Assistente incaricata dell'insegnamento nel Reparto di Psicologia dello Sviluppo e della famiglia dell'ULB.

Antoine Masson, Professore UCLouvain (Scuola di Criminologia) e Unamur (Dipartimento di Filosofia, Psichiatra, Psicanalista (EaB, EaParis), Coordinatore delle formazioni FPAJ (Formazione alle pratiche nell'ambito dell'adolescenza e della gioventù) e CFCP (Centre di formazione clinica psicanalitica, certificata IUFC-UCLouvain).

Sylvain Missonnier, Professore di Psicologia clinica della Perinatalità presso l'Università di Parigi. Psicanalista SPP ; Direttore del laboratorio PCPP (EA 4056) ; Presidente dell'Istituto del Virtuale Seine Ovest (IVSO) ; Direttore della collana « La vie de l'enfant » Ed. Erès e « Psychanalyse vivante » Ed. InnPress. www.rap5.org

Pascual Palau, Responsabile del Master in Psicologia e Psicopatologia Perinatale e dell'Infanzia (2011.2019) presso l'Università di Valencia e dell'ASMI WAIMH Spagna. Dottore e Specialista in Psicologia Clinica e della Salute. Specialista in Psicopatologia della prima infanzia. Membro titolare e Formatore presso l'Istituto di Psicopatologia di Parigi e della SEPIA ; Presidente fondatore dell'ASMI WAIMH Spagna

Isabella Taverna, Psicologa clinica, psicanalista (EaB), Formatrice e Co-coordinatrice presso il CFCEP-E (Centro di Formazione per le cliniche psicanalitiche del Bambino, certificato IUFC-UCLouvain).